



Il Docente di Sostegno: ruolo, funzioni e competenze

Formazione base «SOS Sostegno»

Edizione 2020-2021

Ambito Territoriale di Pisa

Il ruolo dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle articolazioni territoriali

1. Definizione delle risorse del sostegno didattico in rapporto ai bisogni segnalati dalle scuole
2. Definizione di percorsi formativi per l'inclusione, a livello regionale e territoriale
3. Costituzione di gruppi di lavoro per il **coordinamento** e la diffusione delle buone prassi e degli strumenti



La provincia di Pisa: uno sguardo sui numeri (agosto 2020)

	Alunni con disabilità (L. 104/1992)	Alunni con gravità (art. 3 c. 3)	% dis	Totale posti sostegno
INFANZIA	180	145	2,60%	161
PRIMARIA	709	382	4,01%	571
I GRADO	500	194	4,22%	357
II GRADO	605	209	3,39%	421
totale	1994	930	3,67%	1510 (1485)

Gruppi di Lavoro

1. Inclusione e Scuole dell'Infanzia
2. Famiglie con BES
3. Equipollenza ed Esami di Stato
4. Orientamento e Progetto di Vita
5. GLIP/GIT: il raccordo interistituzionale e gli Accordi di Programma



Le parole hanno un senso!!!

- * Handicap
- * Disabilità
- * Bisogni Educativi Speciali
- * Inserimento
- * Integrazione
- * Inclusione



Handicap



“Yeah, but she’s at home watching television.”

- * Nel mondo sportivo anglosassone è la condizione di **vantaggio/svantaggio** che viene attribuita ai competitori in funzione delle proprie caratteristiche
- * In senso traslato: fatto o situazione che pone la persona in condizione di inferiorità
- * Handicap = minorazione fisica, psichica o sensoriale
- * Connotazione negativa
- * Valore relativo della nozione

Art. 3 L. 104/92

- * E' persona "handicappata" colui che presenta una **minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva**, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (**COMMA 1**)
- * Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un **intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione**, la situazione assume connotazione di **gravità**. Le situazioni riconosciute di gravità determinano **priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici** (**COMMA 3**)



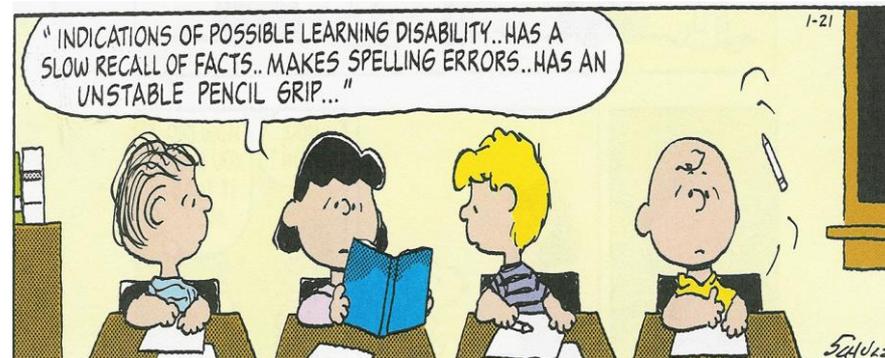
Disabilità

- * “Difficoltà di funzionamento (fisico/psichico/sensoriale)”
- * Disabile o diversamente abile?
- * ONU, “Convenzione Internazionale sui diritti delle **persone con disabilità**” (New York, 25 agosto 2006, ratificata dallo Stato Italiano nel 2009)
- * Il nuovo modello internazionale di classificazione (ICF) dell’OMS amplia la prospettiva: la difficoltà non riguardano solo la persona ma anche l’**ambiente** e il **contesto**



I Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs)

- * **macrocategoria pedagogica (umbrella term)** che nel sistema scolastico britannico e statunitense si riferisce a **tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive** degli alunni (disabilità mentale, fisica, sensoriale, deficit clinicamente significativi nell'ambito degli apprendimenti scolastici, problematicità legate alla sfera psicologica, comportamentale, relazionale, di contesto socio-culturale...)



POLITICALLY CORRECT



Inserimento



- * Presenza fisica del disabile in ambito scolastico
- * Legge 118 del **1971**: frequenza scolastica obbligatoria per alunni non autosufficienti in classi comuni
- * Commissione Falcucci (**1975**)

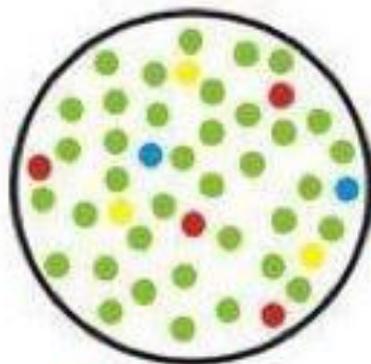
Integrazione

- * Legge n. 517 del 1977: integrazione degli alunni disabili con la prestazione di insegnanti specializzati
- * Legge n. 104 del 1992: punto d'arrivo del dibattito sull'integrazione, attenzione alla dimensione scolastica e lavorativa dei processi di integrazione
- * Adattamento del soggetto al contesto

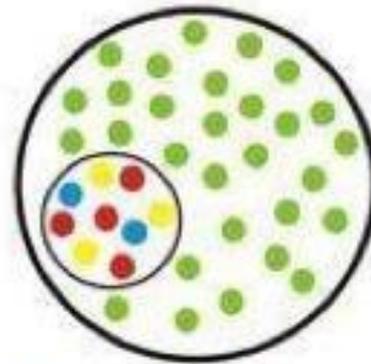


Inclusione

- * **Ampliamento di prospettiva: dimensione sociale e contestuale** in cui si realizza la piena partecipazione di tutti ai processi di apprendimento, di vita scolastica e lavorativa
- * **Cambiamento di prospettiva:** dalla personalizzazione degli interventi alla universalizzazione del progetto educativo



Inclusione



Integrazione

Art. 1 DLGS 66/2017 Inclusione (modificato dal D.Lgs. 96/2019)

- * **Riguarda** le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, **risponde** ai differenti bisogni educativi e **si realizza** attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del **diritto all'autodeterminazione** e **all'accomodamento ragionevole**, nella prospettiva della migliore **qualità della vita**
- * **Si realizza** nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie ed altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio



Gli elementi dell'Inclusione

- * Una diagnosi *ad personam*: la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale (Profilo di Funzionamento)
- * Una presa in carico “collegiale”: il Consiglio di Classe e i Gruppi di Lavoro
- * Un progetto educativo individualizzato: il PEI
- * L'insegnante di sostegno **specializzato** per l'inclusione



L'insegnante di sostegno: “aree di competenza” e funzioni specifiche

- * La normativa
- * Gli aspetti clinici
- * La didattica speciale per l'inclusione
- * Condivisione, co-progettazione, mediazione



I sette punti chiave per la didattica inclusiva (Guide Erickson)

Obiettivi: favorire l'inclusione ed attivare i processi di apprendimento per gli alunni con BES

1. **Risorsa compagni**
2. **Adattamento**
3. **Stili/Strategie di apprendimento**
4. **Potenziamento delle strategie logico-visive**
5. **Metacognizione**
6. **Emozioni e variabili psicologiche dell'apprendimento**
7. **Verifica e valutazione**



Risorsa compagni

- * Presupposti pedagogici importanti: Vygotskij e la *zona di sviluppo prossimale*; Bruner e lo *scaffolding*
- * Peer education: cooperative learning, lavoro di gruppo, tutoring
- * Forme di supporto **strutturate**



Adattamento

- * Adattamento come trasformazione degli ambienti di apprendimento per favorire l'inclusione (esempio: la scuola senza zaino)
- * Adattamento come trasformazione dei materiali e degli strumenti (semplificazione / partecipazione alla cultura del compito)



Stili/strategie di apprendimento: funzionamento peculiare dei processi cognitivi

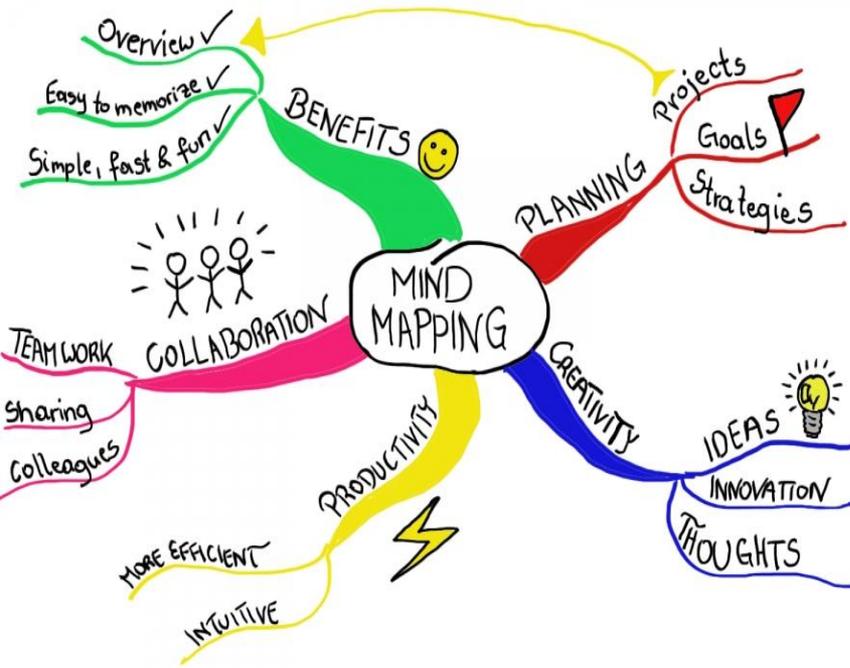
Un modello di osservazione: VAK (VISUAL, AUDITORY, KINESTHETIC)

- * Stile Visivo: gli apprendenti ricordano meglio ciò che possono vedere:
 1. visivo-linguistico: chi impara attraverso il linguaggio scritto, cioè con attività di lettura o scrittura
 2. visivo-spaziale: chi impara attraverso grafici, tabelle, disegni, immagini, schemi, videoproiezioni. ..
- * Stile Auditivo: gli apprendenti hanno bisogno di ascoltare ciò che devono imparare; amano la lettura ad alta voce e a volte ripetono a voce alta o parlano tra sé e sé mentre studiano; possono avere difficoltà con i compiti scritti ma lavorano molto bene nelle situazioni di dialogo con altri studenti; amano registrare e riascoltare le lezioni.
- * Stile Cinestetico: gli apprendenti hanno bisogno di toccare oggetti e di essere in movimento; non riescono a concentrarsi se costretti a stare immobili per lungo tempo; amano prendere appunti ed essere coinvolti in varie attività durante le lezioni; hanno necessità di pause frequenti.

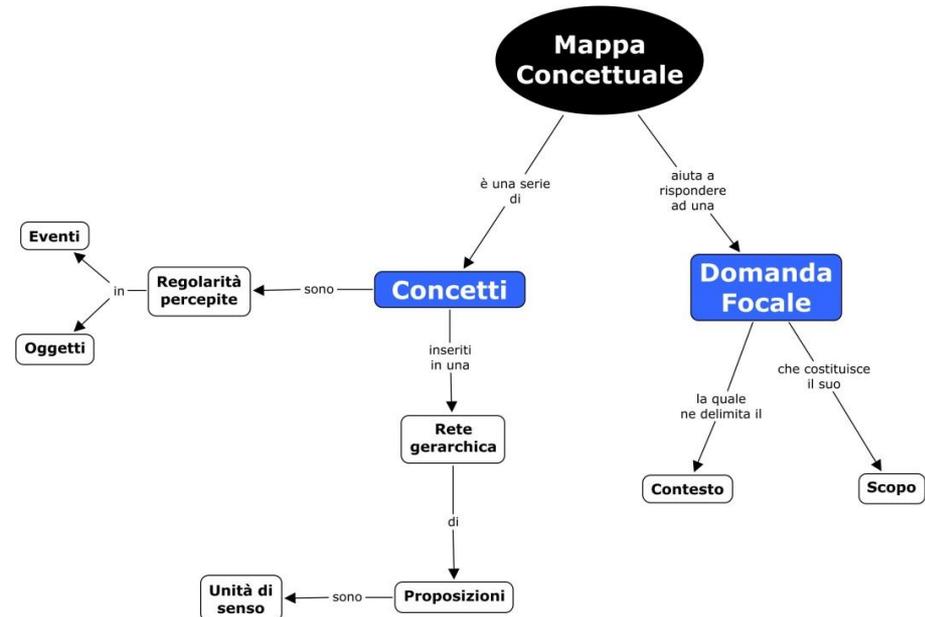
Potenziamento delle strategie logico-visive

* Mappe mentali: struttura radiale (modello associazionista)

* Mappe concettuali: struttura reticolare (modello connessioneista)



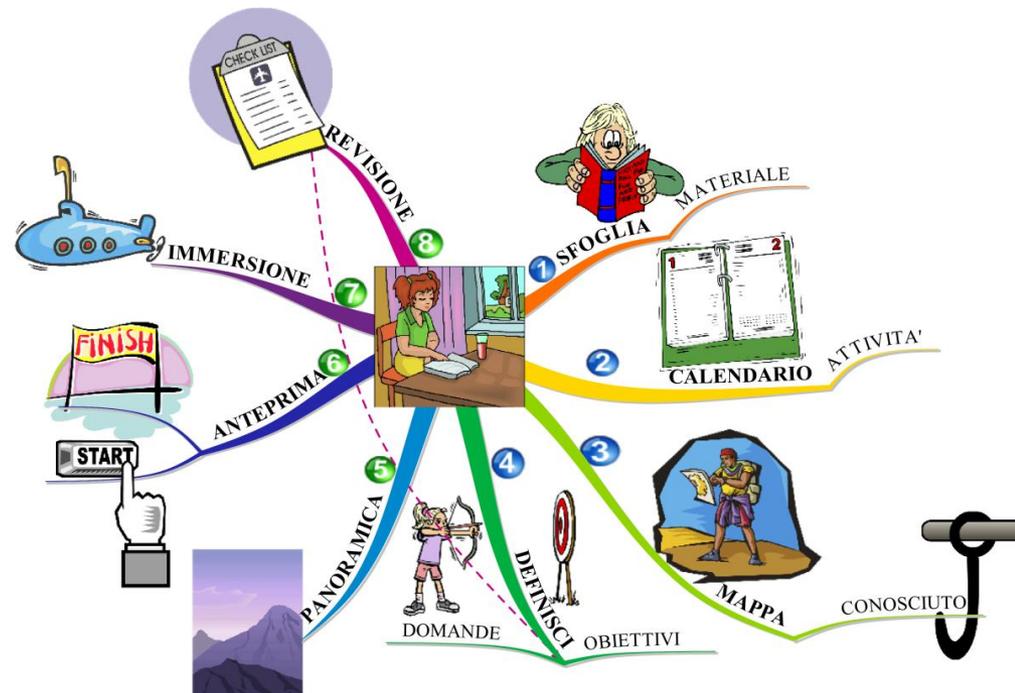
Domanda focale: Cos'è una mappa concettuale



Metacognizione

- * Potenziamento delle strategie di consapevolezza dei propri processi cognitivi e della modalità di organizzazione del lavoro scolastico

WWW.MAPPEMENTALI.NET



Emozioni e variabili psicologiche dell'apprendimento

- * Motivazione, autostima e senso di autoefficacia

- * **Intelligenza emotiva** (Goleman): base per costruire delle relazioni efficaci e il processo di crescita globale della persona



Valutazione e verifica non sono sinonimi

Valutazione

- * Ha come oggetto un processo
- * È parte strutturale del processo di apprendimento e della programmazione didattica
- * È *pervasiva*: interessa ogni aspetto della vita della persona che ne è oggetto e partecipa alla costruzione del Sé
- * Può avere diverse funzioni: valutazione diagnostica, sommativa, formativa...

Verifica

- * **Osservazione e misurazione dell'andamento degli apprendimenti/acquisizione di competenze degli allievi attuate attraverso prove**



La funzione formativa della valutazione

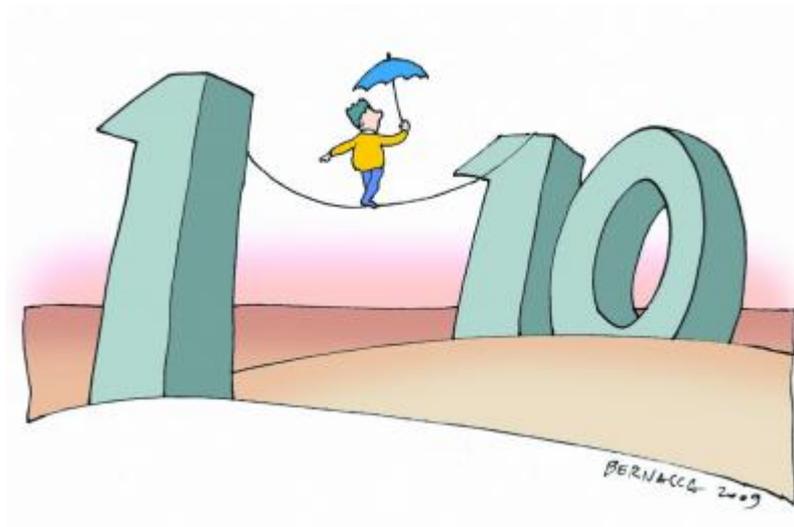
Superamento dell'approccio comportamentista in una prospettiva costruttivista:

- * Controllo dei processi, delle strategie e degli aspetti motivazionali che concorrono nella costruzione degli apprendimenti
- * Coinvolgimento dell'allievo: auto-valutazione e competenze metacognitive

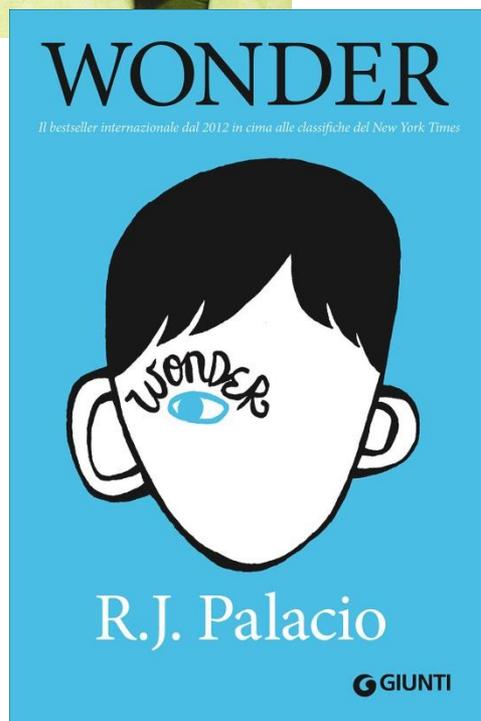
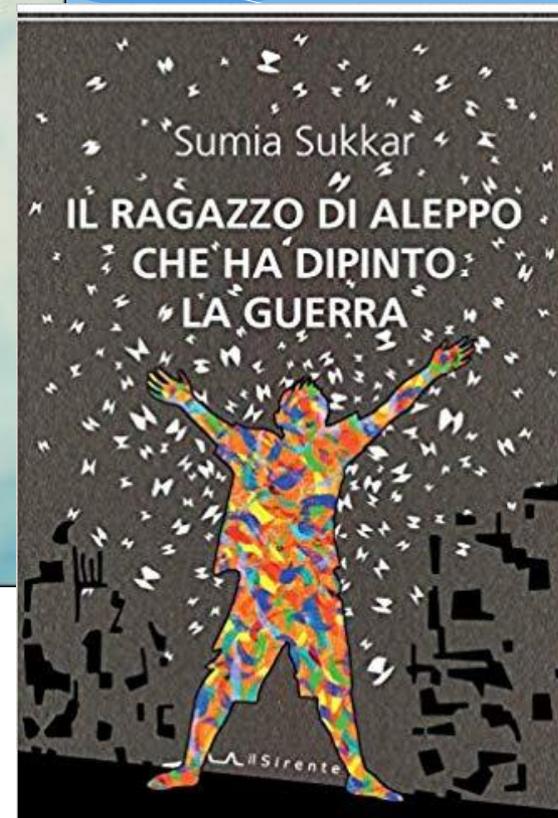


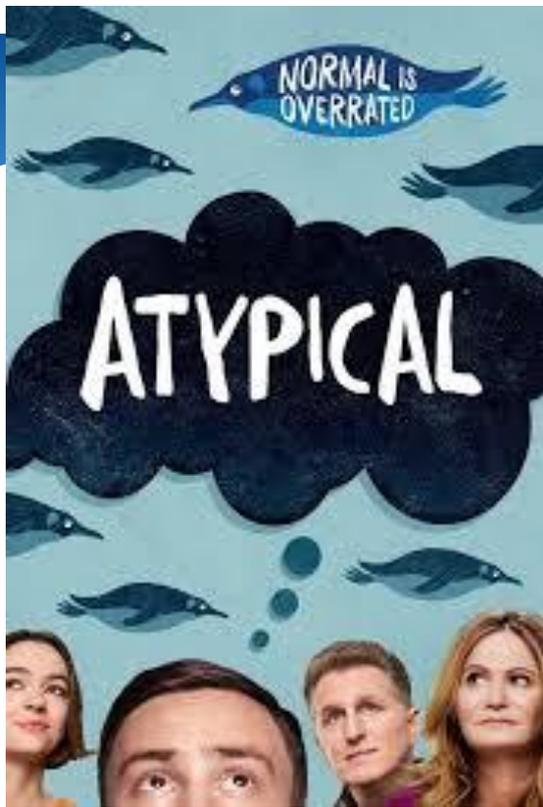
In linea con quanto previsto nel PEI

- * 2.4 La valutazione in decimi va **rapportata al P.E.I.**, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come **valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.** (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 4 agosto 2009)



Letteratura di riferimento





E per finire...
Una serie di approfondimento

